



Data di pubblicazione: 27/06/2019

Nome allegato: *All.1. Messina. Via T. Capra. Relazione Tecnica - C.Idrica-signed.pdf*

CIG: Z9428DDB47 (UNICO);

Nome procedura: *Lavori di manutenzione per la riqualificazione del locale centrale idrica- sostituzione gruppo autoclave e locali di accumulo- stabile INPS di Messina, via Tommaso Capra*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Direzione Regionale Sicilia
Coordinamento Tecnico Regionale**

**OGGETTO: Lavori di M.S. per la riqualificazione del locale centrale idrica –
Sostituzione gruppo autoclave e serbatoi accumulo.**

All. 1 – RELAZIONE TECNICA

SEDE INPS DI MESSINA. VIA T. CAPRA 301



Committente

Direttore Regionale Sicilia

Il responsabile unico del procedimento

Arch. Valeria Raimondi

Progetto impiantistico

Per. Ind. Antonio Distefano

RELAZIONE TECNICA E DI CRONOPROGRAMMA

PREMESSA

Il presente progetto descrive gli interventi necessari per la riqualificazione del locale centrale idrica ed in particolare la sostituzione del gruppo autoclave e serbatoi di accumulo riserva idrica acqua del fabbricato di proprietà dell'I.N.P.S., situato in Via T. Capra 301 in Messina.

L'immobile oggetto dell'intervento è ubicato nel centro abitato di Messina con accesso principale dalla via Tommaso Capra 301 ed accesso secondario da via Campo delle Vettovaglie ed ospita ufficio della sede provinciale di Messina.

Nello strumento urbanistico vigente l'immobile ricade in zona Fe "Servizi territoriali esistenti" - "Uffici". Sono ammessi interventi di manutenzione, di ristrutturazione edilizia, di ampliamento e di completamento nei limiti dei parametri previsti per le corrispondenti zone F1 (Servizi territoriali di progetto). Deve essere rispettata la L.R. n. 78/76 (figura 1).

L'edificio si sviluppa su cinque elevazioni fuori terra ed una parzialmente entro terra; ha un impianto plani-volumetrico a "C" su corte interna fino al primo piano, ad "L" dal secondo al quarto piano. E' in posizione contigua rispetto agli edifici circostanti, occupando nell'isolato l'angolo tra la via Tommaso Capra e la via Campo delle Vettovaglie. Esso prospetta dunque su via Tommaso Capra, sulla via Campo delle Vettovaglie e sulla corte interna (figura 2).

I collegamenti verticali sono assicurati da tre corpi scala e da due ascensori: la scala A collega il piano rialzato ed il piano primo; la scala B collega tutti i livelli dell'edificio fino al terrazzo di copertura; la scala C, nel cui vano è il più ampio dei due ascensori collega i piani dal seminterrato al quarto. Il secondo ascensore è ubicato nell'angolo sud-est dell'edificio e collega anch'esso tutti i livelli dell'edificio.

In tutti i piani, compreso i piani sotto strada, sono indicate le vie di esodo in uscita dall'ascensore; in ogni piano le planimetrie riportano le indicazioni della destinazione di ciascun ambiente, le vie di esodo, la collocazione degli estintori, i pulsanti manuali di allarme incendio, i quadri elettrici,

l'ascensore, il percorso idoneo per i disabili, la cassetta medicinali di primo soccorso e le istruzioni di comportamento in caso di emergenza.

L'obiettivo principale dell'intervento in oggetto è per la riqualificazione del locale centrale idrica ed in particolare la sostituzione del gruppo autoclave di pressione a due pompe e serbatoi di accumulo riserva idrica acqua.

Gli interventi consistono con la sostituzione dell'impianto autoclave stazione di sollevamento con due elettropompe e la sostituzione dei serbatoi di accumulo esistente la con la rimozione dell'impianto esistente, la fornitura in opera di un nuovo impianto per una sicura funzionalità dell'utilizzo dell'impianto.

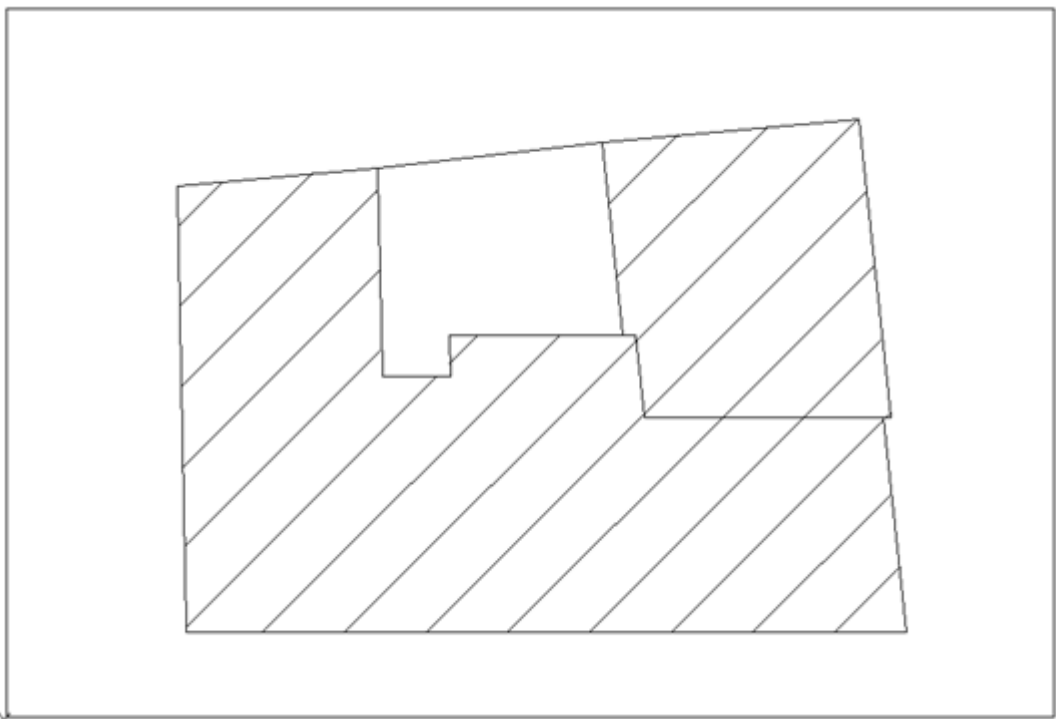
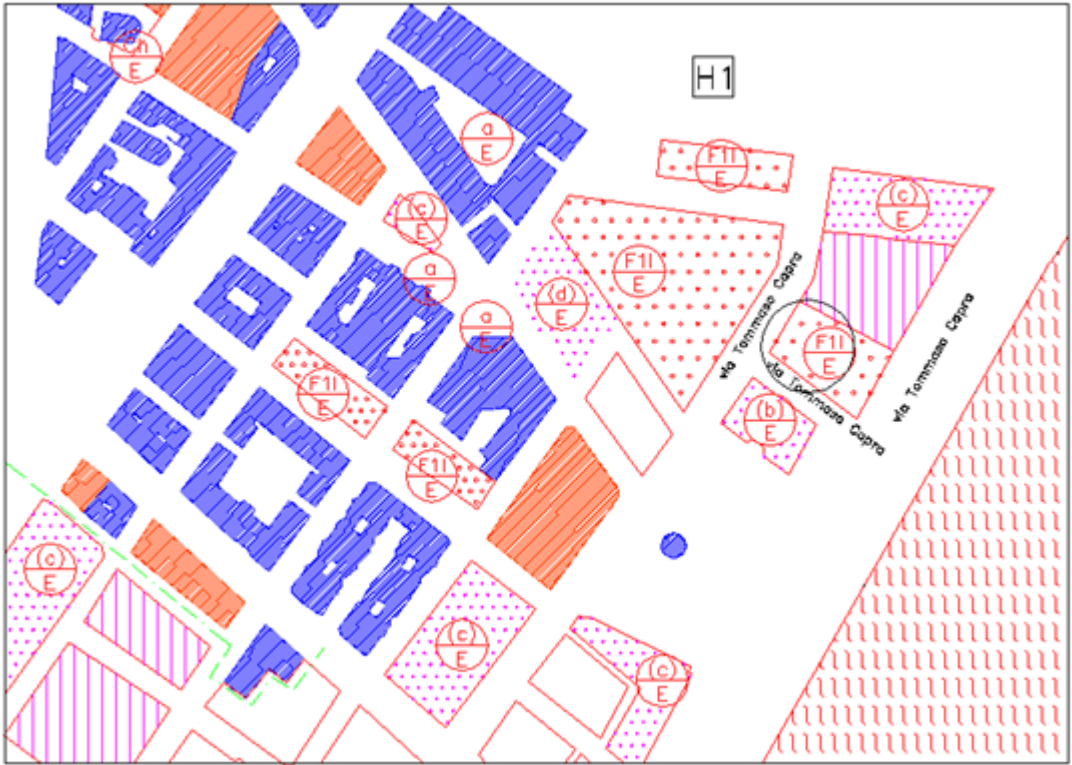
Si tratta di un intervento necessario per l'approvvigionamento della riserva idrica e il gruppo autoclave per garantire la sicurezza nei servizi igienico sanitari presenti in tutto lo stabile, considerato che i serbatoi e il gruppo autoclave esistenti, presentano delle vistose perdite per la sua obsolescenza – risale agli anni 90 – impone continue spese per la sua manutenzione. In particolare, le due elettropompe presentano vistose perdite di acqua. Inoltre, nello stesso locale tecnico vi sono i serbatoi zincati come riserva, condivisa con l'impianto antincendio, che hanno diversi fori con fuori uscita di acqua, creando un rischio di eventuale dispersione di corrente elettrica ed una eventuale allagamento dei locali nel seminterrato (come da figura 1). Tale evento causerebbe una mancanza di acqua e conseguentemente creerebbe un disagio e disservizio al personale presente.



Il documento preliminare alla progettazione redatto dal RUP Arch. Valeria Raimondi ha fissato così come inserito e finanziato nell'elenco annuale 2019 l'importo massimo del progetto in €. 11.160,00 + €.600,00 (Oneri conferimento a discariche autorizzate dei rifiuti normali e speciali) + €.500,00 O.S. + € 1.000,00 (IMPREVISTI) e pertanto il progetto è stato redatto tenendo conto di tale somma a disposizione.

INTERVENTI IN PROGETTO

Come evidenziato in precedenza, la natura degli interventi previsti dal presente progetto sono la riqualificazione del locale centrale idrica ed in particolare la sostituzione del gruppo autoclave e serbatoi di accumulo riserva idrica acqua dello stabile della Sede di Messina via T. Capra 301.



COSTO DELL'OPERA

Il progetto delle opere di che trattasi è stato redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dal RUP.

Il costo delle opere da realizzare, per il quale si rimanda al computo metrico estimativo è stato valutato sulla scorta dei prezzi desunti dal “*Nuovo prezzo regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana*” e per le voci mancanti, sono state elaborate opportune analisi dei prezzi elementari.

L'importo dell'opera è stato quantificato complessivamente in **€. 11.160,00** escluso **€. 600,00** (Oneri conferimento a discariche autorizzate dei rifiuti normali e speciali) e gli oneri della sicurezza pari ad **€. 500,00+ €. 1.000,00 (imprevisti)** L'importo a base d'asta pari a **€. 11.160,00 + €. 600,00 + €. 500,00 O.S. + €. 1.000,00 (imprevisti)** , prevede per l'attività prevalente e tale attività deve intendersi quella impiantistica

RELAZIONE CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

In applicazione del nuovo Regolamento di Attuazione degli artt.33 e 40 del D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163 e successive modificazioni” è stato redatto il cronoprogramma dei lavori.

Qui di seguito sono descritte le metodologie che sono state seguite per la redazione dello stesso.

Per il calcolo del tempo complessivo necessario alla realizzazione dell'opera, si è proceduto nel seguente modo:

per ognuna delle categorie di lavoro presenti nel cronoprogramma, nota l'incidenza percentuale della quantità di manodopera, calcolata nell'apposito elaborato “Quadro incidenza percentuale manodopera” cui si rimanda, è stato calcolato l'importo relativo alla manodopera;

dividendo quest'ultimo per il costo orario della squadra tipo ipotizzata,(N°1 operaio specializzati e N°1 operaio comune) è stato determinato il numero di ore necessarie alla lavorazione, che diviso per il numero di ore lavorative giornaliere (8), ha determinato la durata in giorni della lavorazione;

Una volta così calcolati i tempi relativi alle singole categorie, necessari alla realizzazione delle varie lavorazioni, si è stabilita la successione temporale delle stesse, secondo i criteri e le modalità dettati dalle necessità costruttive, di sicurezza e di praticità.

Da tale cronoprogramma, tenendo conto dei giorni lavorativi e di quelli per l'apertura e di chiusura cantiere, delle lavorazioni di miglioramento e di dettaglio, ai sensi comma 3 art.40 del Regolamento LL.PP., è risultata una durata dei lavori di gg.15 lavorativi, naturali, successivi e continuativi.

Palermo, 21.01.2019

***Il Progettista impiantistico
Per. Ind. Antonio Distefano***